

Concerto della "Filarmonica di Omsk"

Strenna della Carisap alla cittadinanza ascolana

di Tito Marini



da Requiem" di Giuseppe Verdi eseguita dalla celebre orchestra siberiana di Omsk e dal coro di Novosibirsk.

Per questo complesso si è trattato del debutto in Italia, prima tappa di una lunga tournée nel nostro paese che toccherà, fra l'altro, le città di Cesena, Latina, Bari, Cosenza, Messina....

L'interpretazione della "Messa" è stata di una imponenza d'eccezione. Ben 150 esecutori (tra orchestra e coro) e quattro solisti di valore con: il tenore Carlo Bini della Scala, già ad Ascoli nel 1972 quale Alfredo in Traviata; il soprano Dilara Vorfolomeieva; il mezzosoprano Olga Obukhova e il basso profondo Lev Bendman.

L'orchestra sia nei piani che nelle accezioni timbriche è stata di una capacità senza misura. In particolare i "sotto-voce" dei violini unitissimi, tutti, sotto la scattante, autorevole e giovane bacchetta del Maestro Nicola Giuliani.

Nel "Dies irae", che è un riflesso d'una agitazione sconvolgente e che rammenta ai peccatori il giorno del giudizio universale, coro ed orchestra con significativi toni sostenuti, hanno superato ogni aspettativa.

Perfetta, poi, l'immagine della "Lux aeterna" in cui si evidenzia una vera e propria marcia funebre intonata a pieno da tromboni, fagotti ed il canto del basso.

Secondo alcuni critici musicali presenti, "è stata un'esecuzione forse senza precedenti ad Ascoli, superiore a certi spettacoli di Salisburgo e di altre città blasonate".

Eccezionale la partecipazione di pubblico, mentre si è notata l'assenza dell'autorità ecclesiastica e municipale.



Miglior regalo natalizio non poteva essere donato, come tradizione, dalla CARISAP alla cittadinanza ascolana.

Il 16 dicembre scorso, nella Cattedrale Basilica, abbiamo assistito ad una spettacolare interpretazione della "Messa

Il magnifico scenario della Cattedrale Basilica di Ascoli Piceno dove si è esibita la celebre orchestra (e coro) della "Filarmonica di Omsk". Il concerto, offerto dalla Carisap, ha entusiasmato un imprevedibile numero di ascoltatori